

LITURGIA PENITENZIALE

Mercoledì Santo

1. CANTO INTROITALE

IL TUO AMORE E' GRANDE

SIGNORE IL TUO AMORE E' GRANDE,
SIGNORE IL TUO AMORE E' IMMENSO.
SEI QUI PRESENTE E VIVI IN MEZZO A NOI,
LA MORTE NO NON PUO' STRAPPARCI DAL TUO AMORE.
SIGNORE IL TUO AMORE E' GRANDE,
SIGNORE IL TUO AMORE E' IMMENSO.
SENZA FINE IL MIO CUORE CANTERA' PER TE,
PER LA TUA ETERNA FEDELTA'.

Mio Signor con te nulla mancherà
Tu sei il mio pastore, mi consoli.
L'anima riposa in te sicura,
la forza del tuo amore mi sostiene.

SIGNORE IL TUO AMORE E' GRANDE....

2. SEGNO DI CROCE E ORAZIONE

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Preghiamo.

**Guarda con bontà il tuo popolo, Signore,
e perdona i nostri peccati,
perché liberi dalle seduzioni del male
ti serviamo con cuore puro e generoso.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

3. CANTO

Il Canto "Sh'ma Israel" prepara all'ascolto del brano evangelico

ASCOLTA ISRAEL

Oh, ascolta Israel, ascolta Israel
Io sono il tuo Dio (x2)
Oh, ascolta Israele, ascolta Israele
Io sono Javhè,
Colui che è, colui che è.

4. LETTURA

† Dal Vangelo secondo Giovanni

8, 1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore.

5. OMELIA

6. ESAME DI COSCIENZA

Tempo in silenzio per far l'esame di coscienza e suscitare nei presenti una vera contrizione dei peccati.

7. CANTO PENITENZIALE

MISERICORDIA SEI

Misericordia sei Gesù,
cuore che mai tradisce,
sguardo che mi capisce,
grazia che mi guarisce.
Al tuo trono vengo e credo in te,
so che tu mi accoglierai

MISERICORDIA GESU'
MISERICORDIA SEI TU
TU SEI BELLEZZA, TU SEI PUREZZA,
TU SEI PIENEZZA D'AMOR.
MISERICORDIA GESU'
MISERICORDIA SEI TU,
TU SEI BELLEZZA, TU SEI PUREZZA,
TU SEI PIENEZZA D'AMORE GESU'.

8. RITO DELLA RICONCILIAZIONE

**Fiduciosi nella misericordia di Dio nostro Padre
riconosciamo e confessiamo i nostri peccati.**

**Tutti insieme dicono:
Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni**

**e battendosi il petto soggiungono:
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.**

**E proseguono:
E supplico la beata sempre vergine Maria,**

gli Angeli, i Santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il cardinale dà l'assoluzione:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci
conduca alla vita eterna.

R. Amen.

9. PREGHIERA LITANICA

Cristo ha portato le nostre colpe
nel suo corpo sul legno della croce,
perché morti al peccato
viviamo per la giustizia;
dalle sue ferite siamo stati risanati.
Pieni di fiducia invochiamo il suo nome.

Rit. CRISTO SALVATORE, ABBI PIETA' DI NOI

Gesù, medico del corpo e delle anime,
guarisci le nostre ferite.
- Sostienici sempre con la forza del tuo spirito. [R.]

Spogliaci della corruzione
dell'uomo vecchio che è in noi.
- E rivestici dell'uomo nuovo. [R.]

Fa' che mediante la penitenza
aderiamo sempre più alla tua persona.
- Per giungere alla gloria della tua risurrezione. [R.]
Maria tua Madre, rifugio dei peccatori,
interceda per noi.
- E tu donaci l'indulgenza e la pace. [R.]

Tu che perdonasti la donna peccatrice.
- Non allontanare da noi la tua misericordia. [R.]

Tu che portasti sulle spalle la pecorella smarrita.
- Accogli con bontà anche noi peccatori. [R.]

Tu che promettesti al ladrone pentito il paradiso.
- Ammettici un giorno nella gioia del tuo regno. [R.]

Tu che sei morto e risorto per noi.
- Rendici partecipi dei frutti della tua Pasqua. [R.]

10. PADRE NOSTRO

E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Il cardinale conclude:

Dio onnipotente ed eterno,
che ci correggi con giustizia
e perdoni con infinita clemenza,
ricevi il nostro umile ringraziamento.
Tu che nella tua provvidenza
tutto disponi secondo un disegno di amore,
fa' che accogliendo in noi la grazia del perdono
portiamo frutti di conversione
e viviamo sempre nella tua amicizia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

11. CANTO DI ADORAZIONE

Il canto introduce il tempo di adorazione e accompagna l'esposizione del SS. Sacramento

GESU' T'ADORIAMO

Gesù t'adoriamo
ti proclamian nostro Re!
Tu sei qui proprio in mezzo a noi
con lodi noi ti esaltiam!
Di lodi un trono ti prepariam,
di lodi un trono ti prepariam,
di lodi un trono ti prepariam.
E tu siedì Signore sei il Re.
E tu siedì Signore sei il Re.
E tu siedì Signore sei il Re.

12. ESPOSIZIONE SS. SACRAMENTO

Si rimane in adorazione silenziosa lungo il tempo previsto

13. CANTO DI ADORAZIONE

Il canto conclude il tempo di adorazione

MI PERDO NEL TUO AMORE

Tu sei la mia pace, tu sei la vera gioia,
tu sei il Signor.
Tu sei la mia speranza, tu sei la mia salvezza,
tu sei il Signor.
ED IO MI PERDO NEL TUO AMOR,
GUARDANDO LA TUA SANTITA'.
UN CANTO NUOVO NASCE
E L'UOMO VECCHIO MUORE
RISPLENDO NELLA GRAZIA TUA,
MI PERDO NEL TUO AMORE.

Sei il vivente, tu sei il Cristo,
ti riconosco tu sei il Santo,
lode, gloria, onore a te.
Sei il vivente, tu sei il Cristo,
ti riconosco tu sei il Santo,
lode, gloria, onore a te,
lode, gloria, onore a te.

ED IO MI PERDO NEL TUO AMOR...

14. BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

15. CANTO MARIANO FINALE

Il canto segna la conclusione del Rito mentre il Cardinale procede alla riposizione del SS. Sacramento

DONNA DELLA SPERANZA

DONNA DELL'ATTESA,
DONNA DELLA SPERANZA,
DONNA DEL DOLORE,
DONNA DEL FUOCO D'AMORE.
DONNA DELLO STUPORE,
DONNA VESTITA DI SOLE.

Nel grembo tuo accolta è la Parola
Che l'uomo attende per la sua salvezza,
carne di Dio tu ci doni, o Madre.

